



**Provincia di Roma
Assessorato alle Politiche del Lavoro e Formazione
Dipartimento III – Servizio 1**

**POR Obiettivo CRO FSE 2007/13
Annualità 2008/2009/2010**

**Asse Adattabilità
Obiettivo specifico b)
(categoria di spesa 64)**

**Asse Occupabilità
Obiettivo specifico e)
(categoria di spesa 66)**

**Asse Inclusione Sociale
Obiettivo specifico g)
(categoria di spesa 71)**

**NOTA INFORMATIVA PER GLI UTENTI PER LE
MODALITA' DI CANDIDATURA PER L'ASSEGNAZIONE
DI PROPOSTE DI TIROCINIO/WORK EXPERIENCE CON SOSTEGNO AL
REDDITO**

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso viene adottato in coerenza e attuazione dei provvedimenti di seguito richiamati:
Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Reg. CE n. 1784/1999;
Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione ;
Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006;
Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 379 del 28/12/2006;
Quadro strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
Decisione Comunitaria di approvazione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo, obiettivo Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Lazio in Italia C(2007) 5769 del 21/11/2007;
Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16/10/2007, concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
Legge n. 196 del 24/06/1997 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
Legge n. 123 del 3 Agosto 2007 , n. 123 Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia e il Testo Unico sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro approvato dal Consiglio dei Ministri n.97 del 1 aprile 2008;
Decreto legislativo n.198 del 11 aprile 2006 che approva il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246;
D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, "Testo Unico delle leggi sugli enti locali";
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
Decreto Interministeriale n.142 del 25.03.1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art.18 legge 24.06.1996 sui tirocini formativi e di orientamento"
Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 41 del 05/12/2003 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30/12/ 2003;
Deliberazione del Consiglio Regionale n. 38 del 28/03/2007 pubblicata sul BUR/GU n. 14 SO 3 del 19/05/2007 "Approvazione Programma Operativo FSE Ob.2 2007-2013 Competitività Regionale e Occupazione";
Deliberazione di Giunta Regionale n. 1029 del 21/12/2007 Approvazione dell' "Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del Programma Operativo del FSE, Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013" con la quale, tra l'altro, si determina la ripartizione delle risorse da trasferire alle singole Province;
Deliberazione di Giunta Regionale n. 213 del 20/03/2008 Approvazione del Piano Esecutivo Triennale 2008-2010 del Programma Operativo del FSE Regione Lazio;
Legge Regionale n. 23 del 25/02/1992, e successive modificazioni, relativa all'Ordinamento della formazione professionale;
Legge Regionale n. 29 del 25/07/1996, Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione e successive modifiche ed integrazioni;
Legge Regionale n. 38 del 07/08/1998, Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro e successive modifiche e integrazioni;

Legge regionale 18 Settembre 2007, n. 16 Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;

Deliberazione della Giunta Regionale n.° 776 del 14 giugno 2002 “Assegnazione agli Enti destinatari delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie ai sensi dell’art. 192 della L.R. n. 14/1999 sul decentramento amministrativo degli artt. 157 e 159 e dei cantieri scuola-lavoro attribuita alle Province

ai sensi dell’art. 162 della stessa Legge Regionale 14/1999;

Deliberazione della Giunta Regionale del 21 novembre 2002, n. 1509, Direttiva sulle procedure per lo svolgimento e la rendicontazione delle attività formative finanziate dalla Regione e/o cofinanziate dal F.S.E, e successive modificazioni e variazioni. Della presente DGR non si applica il capitolo 5.A.4.h (Spese di funzionamento e gestione) tranne che i punti 5.A.4.h_4 Materiale didattico e 5.A.4.h_6 Formazione a distanza ricompresi nella Categoria “D” Altre spese;

Determinazione Direttoriale R.U. n. 2557 del 09/04/2008 di quantificazione e accertamento delle risorse di entrata vincolata provenienti dalla Regione Lazio POR FSE 2007 – 2013;

Determinazione Direttoriale R.U. n. 3171 del 07/05/2008 avente ad oggetto POR Lazio Ob.2 FSE 2007-2013 Prenotazione Impegno di Spesa Assi I-II-III-IV-VI Annualità 2008-2009-2010;

Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2143 del 08/04/2009 d’impegno di Spesa Programma Operativo del FSE Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013. Esercizio Finanziario 2009-Asse I-II-III per complessivi € 10.472.776,60;

Note di indirizzo sulla programmazione 2008 – 2013 delle politiche per il lavoro e la formazione “Il sistema lavoro e formazione nella Provincia di Roma” a cura dell’Assessorato alle Politiche del Lavoro e Formazione disponibili sul sito www.provincialavoro.roma.it.

Ogni modifica normativa e regolamentare che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Lazio adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso e nel periodo di vigenza dello stesso, sarà da considerarsi immediatamente efficace anche sull'impostazione e sull'interpretazione dello stesso.

3

Premessa

Con il presente invito si intende dare attuazione alle indicazioni programmatiche previste dal “Piano Esecutivo Triennale 2008-2010 del Programma Operativo del FSE Regione Lazio” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 213 del 20/03/2008” tenendo in considerazione il perdurare degli effetti negativi che la crisi economico-finanziaria in atto continuerà a manifestare sui livelli occupazionali anche nel corso del corrente anno.

L’orientamento strategico del presente invito, incentrato sia sul contenimento degli effetti occupazionali e sociali determinati dalla crisi, sia sull’individuazione e il sostegno di una strategia per la ripresa e lo sviluppo, si pone in continuità con le scelte di indirizzo che hanno contrassegnato il Piano esecutivo triennale e acquisisce ulteriore urgenza alla luce dell’attuale andamento occupazionale. Esso è finalizzato a sostenere i processi di transizione e di stabilizzazione nel lavoro, sostenere e qualificare la competitività delle imprese, realizzare dispositivi personalizzati per l’accesso e la permanenza nel lavoro, migliorare l’efficacia dei sistemi di intervento sul mercato del lavoro e, in particolare sugli Assi Adattabilità e Occupabilità, a promuovere il rafforzamento dei processi di cooperazione istituzionale tra gli attori dello sviluppo locale per fronteggiare la situazione di crisi economica.

Si tratta di un progetto finalizzato a:

- promuovere nelle imprese l'adattabilità favorendo quei progetti che propongano una maggiore flessibilità e qualità nell'organizzazione del lavoro, rimodulazioni dell'orario di lavoro, la formazione aziendale e lo sviluppo delle risorse umane.
- favorire l'inserimento lavorativo di disoccupati privi di ammortizzatori sociali e collegare prestazioni di sostegno al reddito a comportamenti attivi per la ricerca di impiego e l'acquisizione di competenze per l'occupabilità.

L'intervento introduce una sperimentazione di un reddito di sostegno connesso alla definizione di piani individuali di inserimento che tiene conto della Raccomandazione 2008/867/CE sulla strategia di coinvolgimento attivo e della Risoluzione del Parlamento europeo del 6 maggio 2009 sul coinvolgimento attivo delle persone escluse dal mercato del lavoro. A tal fine e' prevista l'erogazione di un'indennità di frequenza, finalizzata a sostenere il percorso della persona accompagnato a un "Piano di Azione Individualizzato" (PAI) che tenga conto delle specifiche esigenze e competenze della persona.

L'adesione al Progetto da parte delle imprese comporta la sottoscrizione di una convenzione e l'obbligo di esecuzione del piano di intervento approvato.

1. Finalità generali

Nell'ambito degli orientamenti e delle strategie più generali PET 2008 – 2010 Provincia di Roma, DGR n. 213/2008, si confermano i temi prioritari in esso contenuti (qualità del lavoro, integrazione sociale, aumento dell'occupazione, integrazione dei sistemi) ai quali si aggiunge la priorità di fornire strumenti di politiche attive del lavoro per fronteggiare la crisi occupazionale in atto. In corso d'anno si effettueranno opportune verifiche per procedere a un'eventuale revisione di tale priorità nel caso auspicato in cui sia risolta l'emergenza economica e occupazionale.

In coerenza con il "Piano Esecutivo Triennale 2008-2010 del Programma Operativo del FSE Regione Lazio" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 213 del 20/03/2008, e con il PO Regione Lazio FSE 2007-2013 – Obiettivo *Competitività regionale e occupazione* – Assi Occupabilità e Inclusione sociale, in linea con la strategia provinciale di sviluppo che punta all'integrazione di risorse e di interventi per il raggiungimento degli obiettivi comuni di mantenimento e crescita dell'occupazione, il presente Avviso si propone di perseguire le seguenti finalità:

- Sostenere specifiche iniziative di inserimento professionale finalizzate a ridurre la disoccupazione (tenendo presenti i target e gli indicatori previsti nel Consiglio di Lisbona), promuovere la qualificazione dell'occupazione e aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del Mercato del Lavoro, e in particolare dei Servizi per l'impiego.
- Sviluppare iniziative di inserimento professionale specifiche per migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere, attraverso azioni flessibili e personalizzate nelle quali gli impegni all'assunzione al termine del percorso formativo abbiano un peso rilevante nella valutazione delle richieste
- Sostenere l'accesso alla formazione e al lavoro delle categorie svantaggiate, con particolare quelle a rischio di emarginazione, attraverso azioni flessibili e personalizzate mirate al rafforzamento dell'occupabilità.
- Sostenere iniziative finalizzate alla promozione della stabilizzazione dei lavoratori con contratti flessibili.
- Sostenere l'adattabilità delle imprese promuovendo l'inserimento di persone con medie e alte qualifiche in azienda al fine di favorire il processo di trasferimento delle conoscenze e

favorendo l'adozione da parte delle imprese di una migliore organizzazione del lavoro e di interventi di crescita professionale incentivando nel processo di selezione di messa catalogo le imprese che prevedono modulazioni dell'orario del lavoro volte a conciliare tempi familiari e di lavoro e interventi per lo sviluppo delle risorse umane trasferibili e applicabili alla generalità del personale.

In particolare l'Avviso pubblico è rivolto a conseguire i seguenti obiettivi specifici e operativi dell'Asse Adattabilità, Occupabilità e Inclusione Sociale, PET 2008 – 2010 Provincia di Roma, DGR n. 213/2008:

Asse Adattabilità – Obiettivo specifico b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro – Obiettivo Operativo: Migliorare la qualità delle condizioni di lavoro anche sostenendo l'adozione di modelli di flessibilità nella organizzazione del lavoro in grado di conciliare tempi di vita e di lavoro e di favorire la crescita professionale con particolare attenzione alla componente femminile (categoria di spesa 64);

Asse Occupabilità – Obiettivo specifico e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive – Obiettivo operativo: Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati (categoria di spesa 66)

Asse Inclusione Sociale – Obiettivo specifico g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro (categoria di spesa 71).

L'Avviso è redatto nel rispetto dei campi di intervento trasversale del Fondo Sociale Europeo, che riguardano:

- a. *Parità di genere e pari opportunità*: la parità di genere nel presente avviso è perseguita con una logica di intervento fondata sul *mainstreaming*, garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro
- b. *Azioni innovative*: il tema dell'innovatività delle competenze è oggetto di specifica attenzione verso quelle imprese aventi progetti in tal senso, al fine di promuovere la formazione in situazione lavorativa di specifiche figure professionali e competenze avanzate.

5

Nella selezione delle imprese da inserire nel Catalogo degli enti ospitanti in fase di valutazione avranno un peso maggiore i percorsi di tirocinio / workexperience che favoriranno l'acquisizione di professionalità e competenze dirette a produrre un rilevante innalzamento delle competenze, delle conoscenze e della qualità dei servizi, in vista di future collocazioni lavorative con più elevati livelli di sicurezza, qualità e legalità del lavoro.

L'Avviso pubblico è diretto alla costituzione di un Catalogo di enti ospitanti dei tirocini nei quali verranno inseriti disoccupati nell'ambito del Piano di Azione Individualizzato (PAI) sottoscritto con il Centro per l'Impiego. Si tratta quindi di interventi a DOMANDA ESCLUSIVAMENTE INDIVIDUALE, aventi le caratteristiche quindi di AIUTI ALLE PERSONE: NON SI CONFIGURANO PERTANTO PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO / WORK EXPERIENCE AIUTI ALLE IMPRESE a titolo di formazione aziendale o interaziendale, così come individuati dalla normativa comunitaria di riferimento e specificati nelle disposizioni in materia di Aiuti di Stato dei Regolamenti CE nn. 1998/2006, 68/2001, 70/2001, 736/2008.

2. Definizione di enti ospitanti tirocini formativi / work experiences

I tirocini formativi/ work experiences possono essere svolti in imprese private, soggetti ad esse assimilabili e altri organismi di natura privata operanti sul territorio della Provincia di Roma che, sulla base della propria struttura e organizzazione, siano in grado potenzialmente di realizzare le finalità dell'avviso attraverso l'assunzione del tirocinante al termine del tirocinio / work experience sulla base della contrattualizzazione prevista dalla normativa vigente. Sarà data la preferenza a quei tirocini e quelle work experience che garantiscono alla fine del percorso formativo un'assunzione a tempo indeterminato

Le imprese possono ospitare tirocinanti / work experience in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti di seguito indicati:

- aziende con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra uno e cinque, un tirocinante (cfr. sul punto Circolare Ministero del lavoro 17 luglio 1998, n. 92) e aziende con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra zero e cinque, una work experience;
- con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove, non più di due tirocinanti / work experience contemporaneamente;
- con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti / work experience in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente.

I tirocini/work experience potranno essere altresì attivati sulla base di “convenzioni quadro” tra la Provincia di Roma e le associazioni dei datori di lavoro interessate.

Le imprese nel settore dell'edilizia possono candidarsi e quindi partecipare all'Avviso pubblico esclusivamente per i profili amministrativi.

3. Definizione e caratteristiche del tirocinio / work experience

La **Work Experience** è una forma di tirocinio formativo che si rivolge a soggetti privi di occupazione e favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro attraverso un periodo di presenza in azienda, che consente di approfondire le conoscenze acquisite durante gli studi ed applicarle nella pratica. La Work Experience è indirizzata a coloro che sono in cerca di occupazione ed in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Qualifica professionale;
- Diploma di scuola media superiore;
- Diploma universitario;
- Diploma di laurea.

Il **tirocinio** consiste nella possibilità offerta ai giovani di fare un'esperienza di lavoro e di formazione *on the job* per arricchire il proprio curriculum formativo o per completare il proprio percorso scolastico, anche universitario, attraverso momenti di conoscenza pratica e diretta del mondo produttivo. Si profilano, dunque, come un valido strumento di formazione per la preparazione delle nuove leve del mondo del lavoro in un contesto in cui il ruolo della formazione professionale - soprattutto quella *on the job* - è sempre più cruciale per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e per contrastare la disoccupazione. Il tirocinio formativo è indirizzato esclusivamente a coloro che hanno adempiuto l'obbligo scolastico.

I tirocini / work experience sono costituiti dai seguenti elementi:

- a. modulo di orientamento al ruolo svolto secondo modalità concordate con i Centri per l'Impiego;
- b. svolgimento del tirocinio formativo / work experience in azienda;
- c. relazione finale dei risultati perseguiti, realizzata dal coordinatore e/o dal tutor, formalizzata in apposito verbale e sottoscritta congiuntamente dal CPI e dall'organismo ospitante.

In considerazione del fatto che il tirocinio / work experience ha finalità di formazione professionale e/o inserimento lavorativo da realizzare presso l'azienda, i/le frequentanti non dovranno essere adibiti/e a mansioni meramente produttive se non per il tempo strettamente necessario ad acquisire una sufficiente conoscenza dell'organizzazione del lavoro; essi/e, inoltre, verranno esclusi/e da attività in serie e da lavori a basso contenuto professionale (es. operatore call centre, fattorino, pulitore, ecc.) e da lavori in autonomia per i quali non è previsto il tirocinio.

Nelle aziende per le quali il D.Lgs. n. 81/08 prevede la presenza del medico competente, il/la tirocinante deve essere sottoposto a visita medica preventiva presso il medico medesimo. Il pagamento dei relativi costi è a carico dell'ente ospitante.

I tirocini /work experience prevedono un sostegno al reddito collegato al rispetto dei termini e contenuti del P.A.I. finanziato con risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo PO Lazio 2007-2013-Ob.2 Competitività regionale e occupazione, o su altri fondi nazionali o regionali.

Il tirocinio / work experience è solo uno degli elementi che concorrono a formare un PAI (Piano di Azione Finanziato), complessivamente il PAI può durare un massimo di 6 mesi e il percorso può contenere oltre al tirocinio / work experience anche attività formativa specifica svolta presso enti accreditati, seminari sul mercato del lavoro, orientamento di secondo livello, ricerca attiva del lavoro presso i CPI, candidature a preselezioni, laboratori di gruppo su specifiche problematiche dell'utente. Il mix di queste attività verrà concordato tra utente e operatore del centro per l'impiego nella fase di stipula del PAI sulla base degli obiettivi che si intendono raggiungere.

Il tirocinante concorderà con l'operatore del CPI di riferimento un "piano delle attività" e la relativa calendarizzazione che conterrà anche gli incontri di verifica e monitoraggio mensili presso il CPI.

4. Criteri e modalità per l'ammissione ai tirocini / work experience

Il tirocinio / work experience è destinato agli iscritti/e presso i Centri per l'Impiego (CPI) della Provincia di Roma che hanno una condizione di debolezza sul fronte occupazionale non tutelata da ammortizzatori sociali.

Nello specifico l'intervento si rivolge a disoccupati residenti nella Provincia di Roma da almeno un anno, di età ricompresa tra i 20 e i 40 anni non compiuti all'atto di presentazione della domanda, con priorità alla fascia di età compresa tra i 25 e ai 35 anni non compiuti, in possesso del diploma di scuola media superiore, in condizioni di disoccupazione a seguito di termine di contratto a tempo determinato, co.co.pro., co.co.co. o chiusura di Partita Iva.

I/le frequentanti disoccupati devono aver stipulato il patto di servizio, essere destinatari di un progetto di azione individuale di inserimento lavorativo.

La preselezione dei candidati, sulla base dei profili professionali richiesti dalle aziende, viene effettuata secondo le seguenti fasi:

1. Verifica dei seguenti requisiti formali:
 - Possesso dei requisiti specifici richiesti dall'Avviso: *età ricompresa tra i 20 e i 40 anni non compiuti all'atto di presentazione della domanda, con priorità alla fascia di età compresa tra i 25 e ai 35 anni non compiuti, in possesso del diploma di scuola media superiore, in condizioni di disoccupazione a seguito di termine di contratto a tempo determinato, co.co.pro., co.co.co. o chiusura di Partita Iva;*
 - Possesso degli eventuali **requisiti richiesti dall'azienda come da Avvisi per singoli profili.**
2. Effettuata l'accertamento dei requisiti formali, sulla base dei profili professionali richiesti dalle aziende, viene redatto un elenco formato sulla base dei seguenti titoli di precedenza:

<i>Titolo di precedenza</i>	<i>Modalità di attribuzione dei punteggi</i>
<p>Carico familiare. Per carico familiare si intende il carico rilevato dallo stato di famiglia e determinato secondo le modalità previste per la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare. Le persone da considerarsi a carico sono individuate dalla tabella allegata al D.P.R. 246/97, secondo i criteri già adottati da tutti i Centri per l'impiego</p>	<p>Al punteggio base 100 verranno assegnati 10 punti per ogni persona a carico. In caso di famiglia monoparentale, il punteggio di 10 punti verrà raddoppiato (20 punti).</p>
<p>Reddito ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente)</p>	<p>Al punteggio base 100 verrà sottratto 1 (un) punto per ogni 1000 euro (rilevato dal dato ISEE, secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Da euro 0 a 999,99: punti 0 - Da euro 1000 a 1.500: punti 1; - Da euro 1.500,01 a 2.500: punti 2 - Da euro 2.500,01 a 3.500: punti 3

A parità di punteggio avrà la precedenza il più giovane di età nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 1).

Se richiesto dall'azienda, potranno essere effettuate delle prove di valutazione su concept professionali richiesti dall'azienda come le competenze di base (informatica di base, lingua straniera, ecc.), le competenze tecnico-specialistiche e le competenze trasversali.

I Centri per l'Impiego provvederanno a inviare all'azienda un elenco di candidati (massimo 5 per ogni posto disponibile) individuati sulla base degli elenchi di cui sopra. L'azienda stessa provvederà alla selezione del/della tirocinante, comunicando gli esiti al Servizio. Nel caso in cui nessun candidato risultasse idoneo i Centri per l'Impiego invieranno all'azienda una seconda lista di

massimo 5 nominativi. Se anche la seconda selezione non avesse alcun esito, l'azienda dovrà ripresentare domanda di ammissione al catalogo.

I candidati, prima di essere inviati in azienda, sottoscriveranno il Patto di Servizio con il Centro per l'Impiego e il tirocinio formativo/work experience verrà inserito nel loro PAI (Piano di Azione Individuale).

Con il presente avviso si intende potenziare l'utilizzo dei seguenti strumenti a sostegno dell'attuazione delle politiche attive per il lavoro:

Il **Patto di Servizio**, che definisce le condizioni generali dell'erogazione dei servizi da parte dei Centri per l'Impiego della Provincia di Roma e dell'uso degli stessi da parte del lavoratore. E' un atto di natura negoziale fra Centri per l'Impiego e lavoratore, che impegna gli uni all'erogazione dei propri servizi e il lavoratore alla partecipazione attiva ai percorsi di reinserimento. Il documento, oltre ai dati anagrafici e ai riferimenti alla situazione occupazionale, prevede esplicitamente che l'individuazione delle specifiche azioni da realizzare per promuovere l'occupabilità e l'inserimento al lavoro del disoccupato debba avvenire attraverso la successiva definizione di un Piano d'Azione Individuale (PAI).

Il **Piano di Azione Individuale**, sottoscritto anch'esso tra Centro per l'Impiego e beneficiario, costituisce lo strumento attraverso il quale si individua il percorso ottimale per il soggetto e si regola l'accesso all'utilizzo dei servizi. Il Piano di Azione Individuale (PAI) è un programma di attività concordato tra il Servizio per il Lavoro delle Province e il singolo lavoratore. Il programma è finalizzato ad accompagnare il lavoratore nella fase dell'inserimento o reinserimento lavorativo attraverso azioni che ne incrementino l'occupabilità e favoriscano l'individuazione di concrete ed adeguate opportunità di impiego. Il Piano di Azione Individuale fissa gli impegni reciproci dei suoi contraenti, vincolando l'operatore a erogare (o a far erogare) i servizi individuati e il soggetto beneficiario a rispettare il percorso individuato finalizzato all'obiettivo occupazionale.

Il **sostegno al reddito** è collegato alla frequenza al tirocinio / work experience e al rispetto del Piano di Azione Individuale (PAI).

I destinatari del tirocinio / work experience non devono avere vincoli di parentela e affinità entro il III grado, ai sensi degli artt. 77 e 78 del Codice Civile, o di coniugio con il legale rappresentante o i soci o il titolare di impresa o soggetto a essa assimilabile presso i quali realizzano il tirocinio / work experience e con il tutor nominato dall'impresa ospitante.

I destinatari del tirocinio / work experience non devono essere né legali rappresentanti, né soci, né titolari dell'impresa o soggetto a essa assimilabile dove si svolge il tirocinio / work experience.

Fra il/la tirocinante e l'impresa o il soggetto ad essa assimilabile ospitante non devono risultare, nei periodi precedenti l'attivazione del tirocinio / work experience, rapporti di lavoro negli ultimi dodici mesi.

Il tirocinio / work experience finanziato non può coincidere con il tirocinio o la pratica obbligatoriamente previsti per l'iscrizione agli albi professionali, salvo il caso in cui la stessa sia svolta presso un soggetto diverso dallo studio professionale presso il quale si svolge il tirocinio o la pratica professionale.

Le presenti disposizioni sono estese ai cittadini comunitari che effettuino esperienze professionali in Italia nonché ai cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno.

5. Modalità di candidatura

I soggetti interessati possono effettuare la richiesta di inserimento nell'elenco dei soggetti disponibili allo svolgimento di tirocini formativi / work experience a partire da venerdì 30 Ottobre a lunedì 16 Novembre ore 24.00 attraverso:

- il servizio on line sul sito www.informaservizi.it compilando l'apposito formulario di candidatura;
- il servizio di preselezione dei Centri per l'Impiego della Provincia di Roma (*presso la sede del Centro per l'Impiego di appartenenza*) compilando il formulario di candidatura.

La presentazione della candidatura consentirà di partecipare alla preselezione dei nominativi da inviare alle aziende che abbiano richiesto un profilo professionale corrispondente a quello posseduto dall'interessato.

6. Modalità di attivazione dei tirocini / work experience e adempimenti

I rapporti che le imprese intrattengono con i soggetti da essi ospitati non costituiscono rapporti di lavoro. Il tirocinio / work experience deve prevedere un orario di svolgimento settimanale non inferiore a ore 28 e giornaliero non superiore a ore 8. Le eventuali ore in eccesso non saranno conteggiate a conguaglio delle settimane e dei mesi successivi. Per ogni mese di attività il/la beneficiario/a (tirocinante) matura un diritto di 14 ore di assenza, oltre al godimento delle festività religiose e nazionali. L'assenza effettuata deve essere indicata nell'apposito registro delle presenze. Ai fini della classificazione del/della tirocinante nell'elenco anagrafico dei Centri per l'Impiego lo stesso verrà inserito come "Disoccupato: occupato senza contratto di lavoro". Il reddito derivante dall'indennità di frequenza percepita (sostegno al reddito), sarà considerato reddito assimilato al lavoro dipendente, ma non andrà computato ai fini del calcolo del superamento o meno del limite di € 8.000,00, limite di reddito che consente la conservazione dello stato di disoccupazione.

Tra il Centro per l'Impiego, l'ente ospitante e il/la tirocinante deve intercorrere una apposita convenzione, da sottoscrivere successivamente alla definizione del PAI di cui al punto 4 della presente nota informativa, e da trasmettere alla Provincia di Roma – Dipartimento III Servizio I unitamente alla documentazione di avvio attività. In essa vengono definiti i reciproci obblighi che non possono connotarsi in senso restrittivo rispetto a quanto indicato nel presente documento.

7. Durata dei tirocini / work experience

I tirocini / work experience hanno una durata massima di 6 mesi.

Nel computo dei limiti sopra indicati non si tiene conto degli eventuali periodi dedicati allo svolgimento del servizio civile, nonché dei periodi di congedo di maternità o paternità. La durata del tirocinio / work experience deve, inoltre, intendersi al netto di eventuali periodi di chiusura per ferie dell'ente ospitante.

8. Entità del sostegno al reddito

Ai frequentanti i tirocini finanziati in azienda saranno corrisposti per ogni mese di effettiva presenza, rilevata su apposito registro e soggetta a controllo da parte della Provincia di Roma, € 500,00 netti (comprehensive degli oneri a carico del soggetto proponente). Il sostegno al reddito

(assegno di frequenza) non costituisce reddito ai fini del mantenimento dello stato di disoccupazione.

Il sostegno al reddito del tirocinio finanziato non è compatibile con borse di studio di natura pubblica e/o privata o contributi ad essa assimilati derivanti da dottorati di ricerca, tirocini formativi, stages e assegni di ricerca, ad eccezione di quelli a titolo gratuito.

Le modalità di erogazione del sostegno al reddito (assegno di frequenza) saranno rese note ai tirocinanti con apposita comunicazione a cura del Servizio 1 - "Servizi per l'impiego".

I periodi di assenza per malattia e/o infortunio superiori a 15 (quindici) giorni lavorativi, le aspettative per maternità nonché i periodi di servizio militare/civile determinano la sospensione e non già l'interruzione del tirocinio.

La fruizione delle ore di assenza maturate (punto 6 della presente nota informativa) dà comunque diritto al/alla tirocinante al percepimento del sostegno al reddito. In caso di chiusura anticipata rispetto alla durata prevista, il tirocinio/work experience, previa autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale, è rendicontabile qualora detta chiusura sia determinata da:

- a. collocazione lavorativa del/della tirocinante;
- b. motivi di salute certificati o maternità;
- c. dimissioni del/della tirocinante;
- d. gravi motivi familiari (lutto o malattia grave all'interno del nucleo familiare)
- e. trasferimento in altra località

Nel caso le condizioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) non sussistano, il/la tirocinante sarà tenuto/a alla restituzione delle somme eventualmente percepite.

Si applica, per quanto non previsto nel presente punto, la Direttiva 1 agosto 2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

9. Rilevazione presenze

La presenza del tirocinante deve essere documentata giornalmente su apposito registro fornito dalla Provincia di Roma e vidimato dalla stessa prima dell'inizio dell'attività.

Il registro deve contenere le firme in originale del/della tirocinante, del tutor aziendale e dell'operatore del CPI di riferimento che ha in carico l'utente e gestisce il monitoraggio del PAI, e deve essere conservato per tutta la durata dell'attività presso la sede del soggetto ospitante e deve essere reso disponibile per le eventuali attività di controllo e di monitoraggio da parte della Provincia di Roma. Il registro individuale delle presenze sarà inviato mensilmente via fax o posta elettronica (copia scannerizzata) dal tutor aziendale affinché possa essere disponibile per gli incontri di verifica e monitoraggio mensili che si svolgeranno presso la sede del CPI di riferimento con il tirocinante. Il calendario delle attività del tirocinante conterrà anche queste date. Con cadenza almeno trimestrale l'azienda dovrà consegnare gli originali del registro presenze. La convenzione disciplinerà nel dettaglio, determinando anche scadenze più ravvicinate a seconda della tipologia di tirocinio / work experience, le modalità di monitoraggio e controllo.

10. Garanzie assicurative

I datori di lavoro che ospitano il/la tirocinante sono tenuti ad assicurare i/le tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi. ***I costi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e la responsabilità civile verso terzi sono a completo carico delle aziende.*** Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal/dalla tirocinante al di fuori dell'azienda e rientranti nel progetto

formativo e di orientamento. Ai fini dell'assicurazione contro gli infortuni del lavoro, il premio assicurativo è calcolato sulla base del calcolo della retribuzione convenzionale giornaliera, valevole ai fini del calcolo delle prestazioni INAIL e sulla base del tasso indicato dalle competenti sedi INAIL.

11. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Dipartimento III - Servizio 1° "Servizi per l'impiego" della Provincia di Roma nella persona del Dirigente, Dott. Francesco Costanzo.

12. Protezione dei dati personali

I dati dei quali la Provincia di Roma entra in possesso verranno trattati nel rispetto del *Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto legislativo 30.06.2003 n.196*.

Ai sensi dell'art.13 dello stesso Codice si precisa che:

- i dati raccolti verranno trattati con le modalità previste dall'art.11 per le finalità istituzionali della Provincia di Roma – Dipartimento III Servizio 1° "Servizi per l'impiego" – attuazione attività di competenza PO Lazio FSE 2007-2013 Obiettivo *Competitività regionale e occupazione*;
- il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure manuali/informatizzate/telematiche;
- i dati richiesti dal presente avviso devono essere forniti obbligatoriamente pena la non ammissione a valutazione delle candidature presentate;
- i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, della Regione Lazio, per le rispettive attività istituzionali normativamente previste;
- ai sensi dell'art.68 del Codice le attività oggetto del presente avviso si considerano di rilevante interesse pubblico;
- qualora i dati forniti contengano elementi tali da farli classificare come "sensibili" ex art.4 del Codice, in ogni atto di pubblicazione obbligatoria si avrà cura di eliminare ogni riferimento a detti dati "sensibili" ove non sia strettamente necessario – i dati idonei a rivelare lo stato di salute non saranno comunque pubblicati né oggetto di altra forma di diffusione;
- ai sensi dell'art.7 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006 l'Autorità di gestione Regione Lazio (e i relativi Organismi intermedi) deve provvedere alla pubblicazione, elettronica o in altra forma, dell'elenco dei soggetti beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni, nel rispetto delle norme di cui alla *Sezione 5 - Tutela dei dati personali* dello stesso Reg.CE n.1828/2006;
- il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Roma – Dipartimento III Servizio 1° "Servizi per l'Impiego", Dirigente del Servizio Dott. Francesco Costanzo;
- gli/le interessati/e potranno far valere i diritti così come previsti dall'art.7 del Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendosi al titolare del trattamento.

Le imprese iscritte al Catalogo, che saranno incaricati di ospitare i tirocinanti, dovranno garantire la riservatezza delle informazioni (dati anagrafici, patrimoniali, statistici e di qualunque altro genere), limitando il loro utilizzo alle sole finalità istituzionali previste nelle attività del presente avviso.

13. Pubblicità ed informazioni sul presente avviso

Il testo del presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Roma nonché, unitamente agli allegati, nella sezione Bandi e Avvisi del sito istituzionale della Provincia di Roma www.provincia.roma.it, sul sito www.provincialavoro.roma.it nonché presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Roma.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Roma nonché contattare il Numero Verde Lavoro 800818282 o rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 al Servizio n.1 - "Servizi per l'impiego" ai numeri 06-67668465 – 8284 – 8798.

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco Costanzo